

Newspaper metadata:

Source: Il Messaggero - Ed.
Civitavecchia
Country: Italy
Media: Printed

Author: Giulia Amato
Date: 2019/02/27
Pages: 34 - 34

Media Evaluation:

Readership: 40.000
Ave € 2.744
Pages Occupied 0.25



NUOVE PROFESSIONI

Microsoft e Iis Marconi insieme per formare i "data scientist" del futuro. Negli ultimi anni l'istituto si è distinto in vari contesti per progetti di domotica, robotica e informatica, attirando l'attenzione e la curiosità di aziende mondiali leader nel settore. E così dopo Comau e Pearson, il nuovo partner della scuola è Microsoft che, insieme alla Fondazione mondo digitale, ha scelto il Marconi per farne il terzo hub italiano, dopo i Politecnici di Milano e Bari, del progetto "Ambizione Italia per la scuola". «Si tratta di un'opportunità importante per i nostri studenti - spiega il docente di informatica Claudio Capobianco, referente del progetto - è un percorso che porterà studenti, ma anche professori, ad acquisire competenze specifiche nel campo dell'intelligenza artificiale. La partnership con Microsoft è nata grazie alle esperienze che nel corso di questi anni i nostri studenti hanno portato avanti e che hanno attirato la loro attenzione».

La notizia di inserire Civita-



IL LABORATORIO
L'aula d'informatica del Marconi: l'istituto è stato scelto da Microsoft come partner anche per il lavoro svolto negli ultimi anni



Per i robot e la domotica la Microsoft sceglie come partner il Marconi

vecchia tra gli hub (entro il 2020 l'azienda conta di mandarne a regime 137 in tutta Italia), è giunta durante la presentazione ufficiale della nuova edizione di "Ambizione Italia per la scuola" tenutasi a Milano il 13 febbraio, all'interno della quale Brad Smith, presidente e chief legal officer di Microsoft, ha annunciato l'apertura del nuovo punto di formazione che sarà inaugurato con un evento a marzo. Per i

PER L'AZIENDA LEADER NELL'INFORMATICA È IL TERZO HUB ITALIANO ALL'IS UN CORSO PER PREPARARE I "DATA SCIENTIST" DEL FUTURO

ragazzi della scuola il progetto sta muovendo i primi passi e proprio questa settimana sono iniziati i corsi. A settembre si entrerà poi nel vivo con i laboratori. «Verranno coinvolti - dice Capobianco - inizialmente gli alunni dei vari corsi dell'indirizzo informatica e le lezioni si terranno in orario mattutino. Questo primo modulo, che durerà fino alla fine delle attività scolastiche, è incentrato principalmen-



te sull'acquisizione da parte dei partecipanti delle competenze di base. Sono previsti questionari interattivi e simulazioni per testare quanto appreso. Per quanto ci riguarda, applicheremo le nuove tecnologie al nostro progetto di domotica che quest'anno abbiamo ampliato con un programma di realtà virtuale».

Al termine dell'intero corso gli studenti potranno sostenere un esame per ottenere la certificazione, spendibile nel proprio curriculum. «In un momento storico di stagnazione economica, l'intelligenza artificiale rappresenta un'opportunità enorme per il nostro Paese - afferma Silvia Candiani, amministratore delegato di Microsoft Italia -. Purtroppo l'Italia è uno dei Paesi con il più forte "skills mismatch", ovvero il divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle realmente disponibili. Mancano professionisti qualificati nel settore Ict dove nel 2020 si stima si apriranno 135 mila nuove posizioni che non potranno essere coperte. È indispensabile quindi investire nella formazione avanzata e aiutare i nostri giovani ad acquisire quelle competenze che serviranno per i lavori del futuro. Questo è l'obiettivo di Ambizione Italia per la scuola». L'hub non sarà a uso esclusivo dei ragazzi del Marconi, ma potranno partecipare ai corsi tutti gli studenti e le scuole superiori e medie dell'hinterland. Per aderire al progetto basterà rivolgersi alla segreteria dell'istituto.

Giulia Amato

© RIPRODUZIONE RISERVATA